













con il contributo di







con la collaborazione di











con il Patrocinio di























# Compagnia fondazione COSTA

GENOVA, PALAZZO DUCALE Appartamento del Doge

Sede della mostra: Palazzo Ducale

Biglietti: intero €6,00 Piazza Matteotti 9 Genova ridotto €5.00 Con visita a Torre e carceri + mostre fotografiche € 9,00

6 giugno\_26 agosto 2012

Orario: 11/19 dal martedì alla domenica chiuso lunedì

Informazioni: tel. 0105574064 / 65 www.palazzoducale.genova.it

Le immagini all'interno, ove non diversamente segnalato, © Yves Klein, Adagp, Paris







# **BLU BLU BLU Teatro Fisico a Villa Bombrini Omaggio a Yves Klein**

Un progetto di Teatri Possibili Liguria 13 e 14 luglio e dal 18 al 21 luglio

La rassegna è in collegamento con la mostra "YVES KLEIN Judo e Teatro Corpo e Visioni" Inizio spettacoli ore 21. Ingresso libero fino ad esaurimento posti In caso di pioggia gli spettacoli si svolgono all'interno della Villa www.teatripossibililiguria.it

#### VENERDÌ 13 LUGLIO 2012

# BLU BLU BLU II corpo educato - Omaggio a YVES KLEIN

a cura del mestro Pino Tesini. 7º Dan di iudo

Una giornata-evento sul tatami, in compagnia dei grandi maestri di judo. Dal judo di Klein alle arti marziali come esperienza educativa universale. In collaborazione con UISP e con le scuole di Judo attive sul territorio.

# **SABATO 14 LUGLIO 2012**

#### COMPAGNIA TEATRO SCAL 70 "Circo Malandrino"

Una travolgente parata di musicisti-clown. Tra brani popolari, ritmi latini, capolavori classici e remake di colonne sonore, una serie ininterrotta di gags clownesche, numeri di equilibrismo, giocoleria, magia comica.

# MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2012

# ANDREA FARNETANI "Scrambled Eggs"

"Scrambled eggs" è una ricetta facile e gustosa: giocoleria, equilibrismo, comicità, magia e un pizzico di improvvisazione da mescolare senza preoccupazione in una va-

# GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2012

LAURA KIBEL "A piede libero"

Laura Kibel ha inventato una forma di spettacolo unica: il teatro dei piedi. Da trent'anni con i suoi spettacoli calca i palcoscenici più importanti di tutto il mondo.

#### VENERDÌ 20 LUGLIO 2012 **BENJAMIN DELMAS "Mr Bang"**

Mr Bang è un terrorista della risata: ama le esplosioni e ogni cosa che faccia "bang". Uno spettacolo dal ritmo frenetico per un personaggio un po' folle, un po' magico, un po' pirotecnico.

# SABATO 21 LUGLIO 2012

#### TINO FIMIANI "One man Show"

Una valigia, un microfono, un mago. Gag dissennate e sigarette fuori controllo invadono il palcoscenico in uno spettacolo sorprendente che non conosce cedimenti.

### **EVENTI E APPUNTAMENTI**

#### DA VENERDÌ 8 A DOMENICA 10 GIUGNO 2012 Palazzo Ducale

Gioco dramma rito nelle arti marziali e sport da combattimento

Prima Conferenza Scientifica Internazionale IMACSSS

A cura di UISP, IMACSSS e Laboratorio di ricerca sociale Università di Cassino.

# VENERDÌ 8 GIUGNO 2012 / ore 17.45 Palazzo Ducale – Sala del Maggior Consiglio

IL CORPO EDUCATO – Judo e handicap Dimostrazione sul tatami a cura del Maestro Pino Tesini.

www.uisp.it/discorientali adoliguria@uisp.it

# SABATO 9 GIUGNO 2012 / ore 21

# Palazzo Ducale - Sala del Maggior Consiglio I SEI KATA DEL JUDO ANTICO - Omaggio a YVES KLEIN

Evento-spettacolo a cura di Pino Tesini e Sergio Maifredi. I kata del judo antico interpretati dai più grandi campioni internazionali.

# VENERDÌ 13 LUGLIO 2012 / ore 21

# Villa Bombrini Genova Cornigliano

# BLU BLU II corpo educato – omaggio a Yves Klein

Giornata-evento sul tatami in collaborazione con le associazioni e le palestre del territorio, nella splendida cornice di Villa Bombrini a Genova Cornigliano.

Dal judo antico alle arti marziali come esperienza educativa universale.

Eventi ad ingresso libero fino ad esaurimento posti

Per tutti gli eventi in programmazione www.percornialiano.it www.palazzoducale.genova.it www.teatripossibililiguria.it

In collaborazione con Accademia Ligustica di Belle Arti Genova

# Yves Kleir **Judo e Teatro**

Corpo e Visioni



un progetto di Sergio Maifredi a cura di Sergio Maifredi e Bruno Corà in collaborazione con Archives Klein, Paris

6 giugno 26 agosto 2012

**GENOVA, PALAZZO DUCALE** Appartamento del Doge



Yves Klein - Judo e Teatro - Corpo e Visioni è un'indagine per indizi. Se è vero che, secondo la stessa definizione di Yves Klein, "la mia opera non è una ricerca, è la mia scia", dalle impronte lasciate dal suo passaggio si può risalire al corpo che ha impresso la traccia, e poi ancora al movimento che ha guidato il corpo, fino al pensiero che ha generato il movimento nel principio. E nel principio, per Yves, c'è il Judo.

Ma il Judo vero, quello tradizionale dei maestri che l'artista incontra in Giappone, non è combattimento. È prima di tutto rappresentazione di principi etici e cosmici: è **teatro**. Quindi Yves Klein si ritrova immerso tra fisicità e spiritualità, tra Judo e Teatro.

#### ■ IL JUDO

Le prime sale sono dedicate all'incontro che Yves Klein, judoka d'esperienza, ha con il
grande Judo del **Kodokan** di
Tokyo. Avventura inseguita con
tenacia dal giovane Yves che al
ritorno in Francia, nel 1954,
pubblicherà il primo manuale
conosciuto in Europa sullo studio dei **Kata**: *I Fondamenti del Judo*.

Nei Kata, Klein ritrova sia il teatro (i Kata sono rappresentazione, sono stile di espressione mutuata direttamente dal Tea-

tro No), sia quella vocazione artistica da cui, per sua ammissione, fuggiva.

#### CORPO

Lo studio del corpo, del movimento, approfondito in Giappone, prende forma artistica nelle Antropometrie, veri e propri rituali in cui la modella, impregnata in litri di pigmento blu, il brevettato IKB International Klein Blue, applica il proprio corpo sulla

tela stesa alla parete o, come un **tatami**, a terra. Le Antropometrie sono rito e sono teatro. In molti casi si svolgono di fronte ad una ristretta platea di invitati, accompagnati da un'orchestra; Yves Klein, regista e direttore, quida sia il movimento



delle modelle sia i musicisti. Scrive nel 1949 la sua *Sinfonia Monotòna*, creazione musicale coerente con la sua scelta monocroma in pittura.

#### TEATRO

Yves Klein è un teorico del teatro i cui scritti visionari sono degni di Artaud. Egli immagina un **teatro totale**, che impregni

la vita di un'intera comunità e il cui scenario sia una città. Poca dell'arte di Klein si è potuta fermare, impigliare in una tela, in una scultura, in una traccia-sindone; tanta della sua arte è stata immateriale, come immateriale è il teatro. *Dimanche* è il giornale di un solo giorno che Klein pubblica in occasione del Festival delle Arti d'Avanguardia, il 27 novembre 1960. Interamente scritto da Klein, *Dimanche* contiene il suo pensiero teatrale e al tempo stesso diviene azione teatrale.

grafico, è sintesi dei suoi anni di esercizio in kimono



e del suo teatro della crudeltà

Il teatro è anche luogo fisico, da costruire, artigianalmente, come il **Teatro dell'Opera di Gelsenkirchen** in Germania, per cui Klein sarà chiamato a realizzare alcune grandi opere monocrome nel 1959.

#### VISION

Yves Klein sogna la possibilità di opere d'arte immateriali, esistenti in uno spazio "stabilizzato", impregnato di sensibilità pittorica.

Immagina di poter pure cedere queste opere con un complesso rituale di cessione. Gli acquirenti di questo limite estremo dell'arte saranno i personaggi più curiosi degli avvenimenti culturali contemporanei: lo vedremo ritratto accanto a Dino Buzzati e a Lucio Fontana. All'Immateriale ed al Vuoto sono dedicate due stanze della mostra.



"Pigmento puro" IKB (International Klein Blue) è visibile nella seicentesca Cappella dell'Appartamento del Doge. "Pigmento puro" riassume idealmente tutta l'azione pittorica di Yves Klein ed emblematizza l'entità monocroma del colore blu, concepito dall'artista come sinonimo della sensibilità pittorica allo stato di materia prima e della sua stessa immaterialità.

Il progetto espositivo realizzato a Genova ha deliberatamente puntato a mettere in risalto l'essenza estetica e poetica dominante di tutta l'azione artistica di Yves Klein. Ai curatori Bruno Corà e Sergio Maifredi è sembrato possibile percorrere quelle attitudini e quegli aspetti della sua vicenda poetica che, alla stregua dell'interesse per il colore, pongono in risalto l'azione, il movimento, il corpo e le sue estensioni, dal pensiero alla **sensibilità**, quella stessa visionarietà utopica che ha prefigurato ogni fase dell'attività di Klein, trasferendo l'aura dalle opere all'autore di esse.

D'altronde, non è stato proprio Klein a suggerire di compiere questo salto estimativo e concettuale quando ci ha ricordato che «i miei quadri non sono che le ceneri della mia arte»?



Accanto agli scatti fotografici ed ai filmati originali, girati per lo più da Klein stesso o in cui egli è protagonista, si sono voluti accostare, quasi tracce o reperti, disegni, appunti autografi, quaderni di lavoro, acquarelli, l'ex voto a S.Rita da Cascia, bozze delle copertine per I Fondamenti del Judo, i suoi biglietti da visita come maestro di judo, schizzi, scenari, il canovaccio drammaturgico Combat de la ligne et de la couleur e poi scritti, come le lettere di congratulazioni firmate da Risei Kano, figlio del creatore del judo Jigoro Kano, e il diario del viaggio in Italia del 1948. Il tutto costituisce una sorta di traccia del **mito Klein**, testimonianza di un pensiero acceso, proiettato sempre in avanti. Sulla terra resta la sua scia.



"Pigmento puro" @ Alberto Rizzerio, Genova 20

#### ■ LE OPERE DI FRED KLEIN. MARIE RAYMOND e ROTRAUT

In mostra alcune opere dei genitori, la madre Marie Raymond e il padre Fred Klein, entrambi pittori che certamente contribuirono in modo profondo e determinato a trasmettere il germe visionario e di mestiere al giovane Yves. Uno spazio importante del-

l'esposizione è dedicato ad opere pittoriche e plastiche di Rotraut, che fu dapprima compagna d'arte, poi consorte e madre di suo figlio ed è oggi artista conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. In mostra le sculture Gypsy red e Music Note e alcuni dipinti come Vol de sensibilité d'après Paolo Uccello "Battaille de San Romano".



#### **YVES KLEIN (1928-1962)**

Figlio d'arte, dopo molteplici esperienze in Europa e in

Giappone, dove ottiene il grado di cintura nera 4° dan di judo al Kodokan di Tokyo, nel 1955 si stabilisce a Parigi, divenendo pittore, scultore, performer, teorico del teatro, insegnante di judo. Esponente dei Noveaux Réalistes, Klein rappresenta un punto di riferimento obbligato dell'arte contemporanea, avendo posto le basi di un nuovo linguaggio.

Muore a Parigi il 6 giugno 1962.

